

BREAKING NEWS:

Ter:


[Home](#) / [Attualità](#) / [Cronaca](#) / [Scuole, Marsilio determinato:...](#)


Scuole, Marsilio determinato: in Abruzzo riapriranno il 24 settembre

Redazione ⌚ 31 Agosto 2020

CRONACA



L'AQUILA – In Abruzzo si tornerà in classe il 24 settembre. E' determinato a posticipare la data di avvio delle lezioni il Presidente della Regione Marco Marsilio che, in un'intervista a un quotidiano nazionale, si fa portavoce della volontà dei sindaci, ma anche dei dirigenti scolastici e insegnanti. "E' assurdo far tornare i ragazzi in classe il 14 settembre per poi richiudere tutto per le elezioni quattro giorni dopo. Non è un attacco al governo, ma puro buonsenso. Non saranno pochi giorni di slittamento a cambiare le sorti scolastiche degli studenti".

Un'ulteriore riunione questo pomeriggio, l'ultima, dovrebbe posticipare la data

LE ULTIME NOTIZIE

Teramo, nasce l'associazione Ludo's per il sociale. Tra gli eventi l'ex attrice Claudia Koll

Trasporti, Blasioli chiede di posticipare la scadenza per la richiesta di rimborsi

Open day del Coro di voci bianche "Città di Teramo" per ragazzi dai 5 ai 15 anni

FOTO | Il Cavalier Di Stefano di Basciano ricevuto in udienza privata dal Papa

FOTO | Presentato "Cinque racconti e una fiaba" della Migliori

FOTO | Via delle Recluse, lavori Open Fiber e le toppe di asfalto: è normale vivere così?

Scuole, Marsilio determinato: in Abruzzo riapriranno il 24 settembre

decisa a livello nazionale, ma la linea della Regione Abruzzo è netta. La data, decisa dalla Ministra Azzolina nel mese di luglio, non tiene conto, secondo Marsilio, dello stato dei lavori nelle scuole, dell'organizzazione delle classi secondo le norme di sicurezza e il nodo dei trasporti, problemi sui quali il Governo "non ha dato nessuna indicazione precisa". Problemi logistici, quindi, ma non è una guerriglia politica con il Governo centrale, precisa Marsilio, giacché la proposta giunge anche da sindaci e governatori di centrosinistra (leggi il Sindaco di Teramo e il Governatore della Campania De Luca); il problema è che "ci sono ritardi su tutti i fronti - ammette Marsilio - e per evitare sprechi di denaro. Buonsenso".

"Mancano i professori, manca il personale ATA, in molte scuole non sono arrivati i banchi, non sappiamo ancora quanti bambini potranno salire su un bus, non sappiamo di quanti altri mezzi avremo bisogno". Problemi che certamente non si risolvono in pochi giorni, "ma almeno di risparmiamo tre sanificazioni in una settimana. La verità è che sulla scuola il governo si è mosso in ritardo, e adesso cerca di far pagare il conto alle Regioni" che vengono accusate di mettere in difficoltà l'Esecutivo. "Un'accusa infondata conclude il Presidente della Regione Abruzzo - ma rivedremo il calendario scolastico".

Condividi:



Read Previous

Trovato cadavere di ragazza in mare a San Benedetto: attivata procedura per esame Dna

Read Next

FOTO | Via delle Recluse, lavori Open Fiber e le toppe di asfalto: è normale vivere così?

Tag Cloud

#culturambiente (43)

Altro (644)

Ambiente (1395)

Attualità (35)

Basket (516)

Calcio (1200)

Comunica... Azione (22)

Cronaca (20766)

Economia (969)

Editoriali (88)

Eventi (4047)

Eventi importanti (402)

Il Tempo di Casalena (377)

Il ventre dell'Architetto (46)

Il Vittoriano (4)

In evidenza (4613)

In primo piano (3416)

La cantina delle Idee (76)

La vedo così... (8)

Oddije oddije... (18)

Politica (6194)

Pubbliredazionale (4)

Rubriche (173)

Sport (2362)